

Pubblicato il 10/11/2017

N. 02121/2017REG.PROV.COLL.

N. 00810/2017 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia

(Sezione Prima)

ha pronunciato il presente

DISPOSITIVO DI SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 810 del 2017, integrato da motivi aggiunti,
proposto da:

Salini Impregilo S.p.a., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dagli avvocati Giuseppina Incorvaia, Pier Giuseppe Torrani e Marco Annoni, con domicilio eletto presso lo studio Pier Giuseppe Torrani in Milano, corso Magenta, 63;

contro

Infrastrutture Lombarde S.p.a., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dagli avvocati Guido Greco, Manuela Muscardini, Paolo Provenzano e Ginevra Greco, con domicilio eletto presso lo studio Guido Greco in Milano, Piazzale Lavater, 5;

nei confronti di

Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.a., non costituitasi in giudizio;
Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a., Italiana Costruzioni S.p.a., Zephyro

S.p.a. (già Prima Vera S.p.a.), Inso Sistemi per le Infrastrutture Sociali S.p.a., in persona dei legali rappresentanti p.t., rappresentate e difese dagli avvocati Andrea Guarino, Elenia Cerchi e Carlo Cerami, con domicilio eletto presso lo studio Carlo Cerami in Milano, Galleria San Babila, 4/A;

e con l'intervento di

ad

opponendum:

Regione Lombardia, rappresentata e difesa dagli avvocati Piera Pujatti e Pio Dario Vivone, con domicilio eletto presso la sede dell'Avvocatura regionale in Milano, piazza Città di Lombardia, 1;

per l'annullamento

per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- del provvedimento del 16 marzo 2017 di Infrastrutture Lombarde S.p.A., denominato “Atto di ottemperanza e verifica delle condizioni di partecipazione”, relativo alla “Procedura ristretta ai sensi dell'art. 153, commi 1 – 14 del D.Lgs 163/2006 per l'affidamento del contratto di concessione di lavori pubblici avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione della Città della Salute e della Ricerca nel Comune di Sesto San Giovanni”, comunicato a mezzo fax in data 20 marzo 2017 e dell'unita nota di accompagnamento;
- del provvedimento del 21 marzo 2017 di Infrastrutture Lombarde S.p.A. con il quale è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria della Procedura sub (a) all'ATI Condotte (doc. 2);
- del provvedimento del 21 marzo 2017 di Infrastrutture Lombarde S.p.A. con il quale è stata disposta la “conferma della nomina a promotore del RTC costituito da Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. (mandataria), Inso Sistemi per le infrastrutture sociali S.p.A. (mandante), Italiana Costruzioni S.p.A. (mandante), Prima Vera S.p.A. (mandante)” della Procedura sub (a) (doc. 3);
- dei verbali della Commissione Giudicatrice del 2 e del 17 marzo 2017 (doc. 4);

- di ogni ulteriore atto a questi comunque annesso, connesso, presupposto e consequenziale, ivi incluso il parere legale reso dagli avvocati Guido Greco e Manuela Muscardini in data 15.03.2017 ed assunto in pari data al protocollo di Infrastrutture Lombarde s.p.a. al numero DG-150317-00001, nella misura in cui lo stesso è richiamato per relationem dall'atto di ottemperanza e contribuisce, quindi, a formarne la parte motiva;

nella parte in cui tutti questi atti e provvedimenti escludono dalla procedura il raggruppamento temporaneo di imprese con mandataria l'Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A. e, per l'effetto, confermano l'aggiudicazione definitiva della gara e la nomina a promotore a favore del raggruppamento temporaneo di imprese con mandataria la Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Salini Impregilo S.p.a. il 21.7.2017:

1) in via principale, nel merito:

- annullamento in parte qua dei provvedimenti impugnati, indicati nell'epigrafe dei motivi aggiunti;

- previa declaratoria di inefficacia del contratto nelle more eventualmente stipulato tra ILSPA e il RTI Condotte, condanna della Stazione Appaltante e della Commissione giudicatrice, per quanto di rispettiva competenza, a riammettere nei procedimenti di valutazione degli elementi qualitativi e quantitativi l'offerta tecnica ed economica presentata dall'Impresa Mantovani e a ricalcolare, di conseguenza, la graduatoria della procedura disponendo l'aggiudicazione in favore dell'odierna ricorrente;

2) in via subordinata, nel merito, condanna della Stazione appaltante al risarcimento del danno in favore della ricorrente Salini Impregilo per equivalente monetario.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Infrastrutture Lombarde S.p.a. e di Società Italiana Per Condotte D'Acqua S.p.a., Italiana Costruzioni S.p.a., Zephyro S.p.a. (già Prima Vera S.p.a.) e di Inso Sistemi per le Infrastrutture Sociali S.p.a.;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'art. 120, co. 9, cod. proc. amm.;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 8 novembre 2017 la dott.ssa Elena Quadri e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

PER LE RAGIONI CHE SARANNO ESPOSTE IN MOTIVAZIONE

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia (Sezione Prima), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo respinge, unitamente al ricorso per motivi aggiunti.

Spese compensate.

Ordina che il presente dispositivo sia eseguito dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Milano nella camera di consiglio del giorno 8 novembre 2017 con l'intervento dei magistrati:

Angelo De Zotti, Presidente

Elena Quadri, Consigliere, Estensore

Mauro Gatti, Consigliere

L'ESTENSORE

Elena Quadri

IL PRESIDENTE

Angelo De Zotti

IL SEGRETARIO

•